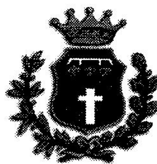


COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

ORDINANZA N° 117 DEL 27/10/2016
PROT. N° 3302 del 28-10-2016

OGGETTO: OCCUPAZIONE D'URGENZA DI PORZIONI DI TERRENO IN LOCALITA' SS LORENZO E FLAVIANO - IDENTIFICATI AL CATASTO TERRENI, COMUNE DI AMATRICE AL FOGLIO 16, PARTICELLE 257 – 340 – 338 – 337 – 336 -334 – 333 -332 – 543 – 541- 651- 329 - 328 DI PROPRIETA' DI (257) DE ANGELIS ANTONIO- DE ANGELIS ANITA- DE ANGELIS MARIA, RANA BARBARA- RANA STEFANO; (340) SALVI CINZIA – SALVI LUCILLA; (338) ANDREOLI FIORENZA – PANDOLFI MARCO – PANDOLFI VINCENZO; (337) DI MEO ROSSANA- MARINUCCI MAURIZIO – MARINUCCI SIMONA; (336) BERNABEI CLAUDIO – BERNABEI SILVIA – PELOSI MARIA GABRIELLA – VACCINA FRANCESCA; (334) PONZI MAURO – PONZI SANDRO – SANTELLI FABIO – SANTELLI GIUSEPPE – SANTELLI PIETRO – SANTELLI STEFANO; (333) BONI EMILIO – BONI MADDALENA – BONI MARIA – BONI ROSA – CASCO PALMA – BONI CARLO – BONI DANIELA – BONI LANFRANCO – D'AGOSTINO ELDA; (543) BONI GINO; (541) BONI EGIDIO – PICCA INNOCENZA; (651) ANDREOLI FIORENZA – PANDOLFI MARCO – PANDOLFI VINCENZO – PICCA INNOCENZA; (329) BONANNI ANTONIO; (228) ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI RIETI; PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CARRABILE D'EMERGENZA ALTERNATIVO ALLA STRADA COMUNALE DELLE CORVE, RESA DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 08 2016 E SUCCESSIVI TOTALMENTE INAGIBILE E DELIMITATA IN ZONA ROSSA E INTERESSATA DA ULTERIORI AGGRAVAMENTI STATICI IN CONSEGUENZA DELLE SCOSSE SISMICHE DEL 26 10 2016

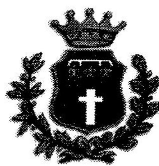
IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 26 novembre 1980, n.776 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1980, n.874 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;



VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n.59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante "Dichiarazione dello "Stato di Calamità Naturale" ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24/8/2016";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, ad oggetto: "primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 6 "Occupazioni d'urgenza", e viste tutte le successive OCDPC relative agli "interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 9 settembre 2016, n.521 recante "Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell'emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta";

TENUTO CONTO che la Frazione di S. Lorenzo e Flaviano è stata gravemente colpita dal terremoto del 24 agosto 2016 e dal conseguente sciame sismico, venendo pertanto parzialmente classificata come "Zona Rossa" mediante O.S. n. 30 del 1° settembre 2016;

CONSIDERATO che le ulteriori scosse del 26 ottobre 2016 hanno provocato il peggioramento statico degli edifici costituenti la Frazione anche nelle aree non ricomprese in Zona Rossa;



CONSIDERATO che l'unica strada attraversante tali aree è oggetto di transito obbligato da parte dei residenti per il raggiungimento di alcune aziende agricole e zootecniche e del locale Cimitero, e che esiste un agglomerato abitato al di là della strada inagibile;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di estrema urgenza, ogni azione utile per la tutela della vita dei cittadini e per il ripristino delle condizioni minime di sicurezza atte a garantire il passaggio dei mezzi di soccorso, l'esercizio dell'attività agro-zootecnica ed in particolare l'accudimento di oltre un migliaio di animali d'allevamento ed il transito della popolazione residente fuori dalla zona rossa;

RITENUTO impossibile intervenire in tempi brevi o medi sulla viabilità preesistente, il cui ripristino è legato all'esecuzione di numerose demolizioni in contesto di alto rischio e di contromisure tecniche interessanti anche immobili sottoposti a vincoli;

CONSIDERATO il perdurare dello sciame sismico, del rischio e del pericolo per la pubblica incolumità;

RITENUTO indispensabile realizzare un percorso carrabile provvisorio alternativo al fine di interdire la circolazione, il transito e il passaggio anche pedonale all'interno dell'abitato di S. Lorenzo e Flaviano;

AVENDO DISPOSTO l'esecuzione di sopralluoghi speditivi miranti alla ricerca di un passaggio alternativo avente i caratteri della sicurezza, della rapidità di realizzazione e dell'economicità;

ACQUISITE le risultanze di tali sopralluoghi e ritenuto di dover accedere all'ipotesi progettuale di cui alla planimetria allegata alla presente ordinanza;

ACQUISITO per le vie bevi l'assenso dei proprietari delle aree interessate dalle opere provvisorie;

INFORMATO il C.O.I. Amatrice Accumoli e gli Enti, le Forze ed i Corpi partecipanti in data odierna alle riunioni presso il C.O.I.;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento sismico e del suo sopra descritto impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

VISTI gli artt. 49 e 50 del d.P.R. 327/2001 recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTO il D.Lgs. 302/2002, *Modifiche ed integrazioni al d.P.R. 327/2001;*

ORDINA

Articolo 1

È disposta a favore dell'amministrazione del Comune di Amatrice (RI) l'occupazione temporanea di somma urgenza degli immobili siti nel Comune di Amatrice e identificati come in oggetto, non soggetti ad esproprio, necessari alla realizzazione di un percorso carrabile d'emergenza alternativo alla Strada Comunale Le Corve".



Articolo 2

All' atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto ove possibile in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o loro delegati, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Articolo 3

In ordine alle indennità di esproprio, questa Amministrazione determinerà le indennità di occupazione temporanea, ove non rinunciate dai proprietari, secondo i criteri dettati dall'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001.

Articolo 4

Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data della sua esecutività.

Articolo 5

Ai sensi dell'art.3, ultimo comma, della Legge 07.08.1990 n. 241, si rende noto che in forza dell'articolo 113 della Costituzione, contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R. Lazio, entro 60 giorni dal ricevimento, con le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034 come integrate dall'art. 19 del D.L. 25.03.1997 n. 67, convertito con modificazioni, in legge 23.05.1997 n.135, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Articolo 6

Di notificare il presente provvedimento:

- Ai proprietari
- Agli ufficiali ed agenti di Polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza.

Amatrice lì 27 ottobre 2016

IL SINDACO

(Pirozzi Sergio)